



Il Battesimo - È il primo Sacramento che si riceve. Come al tempo degli apostoli, segna l'entrata del battezzato nella comunità cristiana.

Lo amministra normalmente il sacerdote o il diacono. Egli, durante il rito, versa dell'*acqua* sul capo del battezzando e dice: «*Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo*». In tal modo lo purifica dal peccato originale. Poi gli traccia sulla fronte, con il **crisma**, un segno di croce, per dargli la forza di vivere secondo l'insegnamento di Gesù.

Fa indossare una **veste bianca**, simbolo di purezza e di vita nuova. Infine dona una **candela accesa** al Cero Pasquale simbolo di Gesù che illuminerà il cammino della sua vita.

«Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo». Marco 16,16



Curiosità:

Con il Battesimo si diventa cristiani per sempre?

Sì, perché il Battesimo imprime un "carattere" indelebile.

Secondo san Paolo, la discesa nell'acqua e l'uscita dall'acqua sono immagini della morte e risurrezione di Gesù: col Battesimo il credente muore con Cristo e risorge con lui, per vivere inserito in quel corpo di cui Cristo è il capo, cioè nella Chiesa.

Il Battesimo, come gli altri sacramenti, è un "segno" della salvezza portata da Gesù, ma contiene e conferisce realmente la grazia. Poiché questo è un dono "gratuito" di Dio, la Chiesa cattolica ammette normalmente al battesimo anche il neonato, purché sia accertata la fede dei genitori in cui il bambino è nato e viene educato.



Riconciliazione o confessione - Quando siamo egoisti, trattiamo male le persone, gli animali, non rispettiamo l'ambiente, dimentichiamo di ringraziare Dio, lo facciamo soffrire, commettiamo un **peccato**.

Per una buona **confessione** e quindi per ottenere il **perdono**, dobbiamo confrontare le nostre azioni con i dieci comandamenti.

Questo confronto lo possiamo chiamare "**esame di coscienza**" e poi davanti al sacerdote confessiamo i peccati commessi.

Dopo l'assoluzione il sacerdote ci propone di pregare, di fare qualche proposito. Questa soddisfazione si chiama "**penitenza**".

Ammettere le nostre colpe non deve scoraggiarci o vergognarci, ma al contrario è un atto d'amore dinanzi a Dio.

Chi si assume le proprie responsabilità smette di essere bambino, diventando un uomo responsabile e libero.



Eucarestia o Comunione - Per i cristiani l'Eucarestia è il sacramento istituito da Gesù la vigilia della sua passione e morte, durante l'Ultima Cena. Il termine deriva dal greco (*eucharisto*=rendimento di grazie).

Gesù è già venuto incontro a te molte volte durante la tua vita. Ma ecco che ora egli ti prepara un incontro ancora più bello e più profondo nel giorno della tua prima Comunione.

La Messa della prima Comunione sarà per te una grande festa: Gesù, ti invita nella sua casa, la Chiesa.



Per la prima volta tu sederai, insieme con i tuoi amici, i tuoi cari e i cristiani della tua parrocchia, alla mensa del Signore, cioè farai la Comunione.

Corri incontro a Gesù, portandogli **un cuore pieno di amore e di tante opere buone**.

Chiedi a Gesù di poter essere tutto suo, di poter conservare sempre la sua amicizia, di rimanere **fedele a Lui**. Il giorno prima della Comunione deve essere un giorno pieno di atti di bontà e di generosità. Gesù vuole che, insieme a Lui, amiamo anche i nostri fratelli e siamo buoni con tutti.

Potrai ricevere Gesù ogni domenica e anche ogni giorno, quando partecipi alla **Santa Messa**, se sei confessato e digiuno da un'ora. La Comunione ci porta sempre gioia e pace ed è un grande aiuto nel cammino della nostra vita.





Confermazione o Cresima - Si riceve una volta sola nella vita; «conferma» il dono dello Spirito ricevuto nel Battesimo e manifesta l'impegno responsabile di seguire Gesù. Il segno è l'olio consacrato: **Crisma**.

Confermazione perché chi riceve questo sacramento conferma liberamente la scelta di fede effettuata dai genitori e dai padrini nel giorno del Battesimo.

Quel giorno il Signore ci regala i **sette doni dello Spirito Santo**:

1- Sapienza; 2- Intelletto; 3- Consiglio; 4- Fortezza; 5- Sapienza; 6- Pietà; 7- Timor di Dio.

Il Sacramento è amministrato dal vescovo o da un suo incaricato, che, stendendo le mani sul cresimando, invoca lo Spirito Santo, affinché gli conceda la forza e la sapienza di seguire, in ogni giorno della vita, gli insegnamenti di Gesù. Poi gli traccia sulla fronte un piccolo segno di croce con l'olio del crisma, affinché possa testimoniare sempre la propria fede e anche annunciare la Parola di Gesù.

«Ricevete la forza dello Spirito Santo e diventate miei testimoni». Atti 1,8

Unzione degli infermi - Dio dice: «**Rafforzati!**».

Gesù vuole anche oggi, così come lo era stato durante gli anni della sua vita pubblica in Palestina, essere vicino a coloro che soffrono o sono indeboliti per la vecchiaia.

Attraverso l'unzione con l'olio santo, che il sacerdote compie sul sofferente, Gesù dona la **forza** di accettare il dolore e aiuta a ripetere la preghiera da lui pronunciata nel Getsemani prima della passione:

«Padre, (...) non sia fatta la mia, ma la tua volontà». (dal Vangelo di Luca 22, 42)

“Chi è malato chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: Il Signore lo solleverà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati”.

(Gc 5,14-15)



L'Unzione degli infermi è l'espressione ultima dell'amore di Cristo e della chiesa verso chi è malato o verso chi sente il peso e la fragilità dell'età ormai avanzata.

Ordine Sacro - Gesù, per essere aiutato nella sua missione, scelse degli uomini, gli apostoli. Anche oggi Dio ha bisogno di persone che sentono la Sua chiamata (**vocazione**) si impegnino in modo particolare a vivere al servizio della Chiesa.

Queste persone, che sono i **sacerdoti**, hanno il compito di:

- **Annunciare il Vangelo;**
- **Consacrare l'Eucarestia e amministrare i Sacramenti;**
- **Guidare la comunità cristiana.**

Per svolgere questo compito i sacerdoti vengono consacrati con il Sacramento dell'Ordine.

È somministrato dal vescovo, che impone le mani sul loro capo, li consacra sacerdoti per sempre e invoca su di loro i doni dello Spirito Santo.

«Li mandò ad annunciare il regno di Dio». Luca 9, 2



Matrimonio - È il Sacramento con il quale un uomo e una donna stringono, davanti a Dio e alla comunità, il loro patto d'amore.

Durante il rito i due sposi promettono di **amarsi** e di essere fedeli uno all'altro per tutta la vita, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia.

L'amore dei due sposi è anche aperto al dono **della vita**: Avere dei figli ed educarli nella fede.

«L'uomo si unirà alla donna ed essi formeranno una carne sola», efesini 5, 31

Dio dice: «**Dona!**».

La Bibbia dice:

«Dio creò l'uomo simile a sé; (...) lo creò a immagine di Dio, maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse con queste parole: "Siate fecondi, diventate numerosi"».

(dal libro della Genesi 1, 27-28)

